

Estratto dal “Protocollo di valutazione di Istituto”

a) SCUOLA PRIMARIA

La valutazione **in itinere**, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti¹ e inseriti nel Piano triennale dell’Offerta Formativa, viene espressa con **giudizi sintetici** che fanno riferimento ai seguenti livelli di padronanza:

LIVELLI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE PROVE DI VERIFICA E RELATIVI SIGNIFICATI DI ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE	
GIUDIZI	SIGNIFICATI
NON SUFFICIENTE	Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell’uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
SUFFICIENTE	Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti.
DISCRETO	Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.
BUONO	Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. Sicurezza nell’esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). Adeguato l’inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
DISTINTO	Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
OTTIMO	Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza.

I giudizi sintetici riportati nelle prove in itinere possono essere accompagnati da una descrizione relativa al raggiungimento dell’obiettivo: *da consolidare* e *in progresso*.

Per effettuare delle valutazioni si tiene conto di precisi indicatori e obiettivi condivisi collegialmente all’inizio di ogni anno scolastico. I documenti sono visualizzabili sul sito dell’istituto.

Il giudizio **intermedio e finale** della **scheda di valutazione** deve essere la risultante dell’unanimità delle valutazioni espresse da tutti i docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa da **giudizi sintetici** (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) che **descrivono** il livello raggiunto rispetto agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum di istituto.

I giudizi descrittivi per disciplina sono allegati al Protocollo di Valutazione di Istituto e inseriti nel P.T.O.F come stabilito dall’O.M. n.3 del 9 gennaio 2025.

b) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il collegio dei docenti definisce i *livelli* per l'attribuzione del **voto nelle prove di verifica** e determina anche i relativi *significati* di espressione della valutazione.

LIVELLI	SIGNIFICATI
LIVELLO CRITICO 4 Il Collegio dei docenti ritiene che la valutazione inferiore al 4 non abbia valore formativo e contribuisca all'insuccesso scolastico.	4 - Conoscenze inadeguate, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. Impegno assente, autonomia insufficiente. Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa ed impropria. Limitata la partecipazione al contesto di lavoro.
LIVELLO PARZIALE 5	5 - Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
LIVELLO BASE 6	6 - Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti.
LIVELLO AUTONOMO 7-8	7 - Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.
	8 - Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. Sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
LIVELLO ESPERTO 9-10	9 - Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
	10 - Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza

Per la valutazione delle prove **in itinere**, in conformità con i criteri definiti dal Collegio dei docenti² è possibile assegnare voti più specifici rispetto a quelli interi, con l'aggiunta di 0.25 o 0.5 (rappresentato dai segni meno – , più + e mezzo ½) per rappresentare con maggiore precisione il livello di competenza raggiunto dallo studente.

Il giudizio intermedio e finale della **scheda di valutazione** deve essere la risultante dell'unanimità dei voti espressi da tutti i docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline; la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti **criteri generali**:

VOTO	RUBRICA VALUTATIVA
10	Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.
9	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.
8	Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.
7	Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.
6	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.
5	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, insufficiente capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

4	Conoscenze inadeguate, limitate capacità di revisione e applicazione.
NC	Non classificato

c) RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione intermedia e finale della **religione cattolica** e dell'**attività alternativa** è espressa in giudizi, secondo la corrispondenza degli stessi con i voti.

GIUDIZIO	VOTO
Ottimo	10
Distinto	9
Buono	8
Discreto	7
Sufficiente	6
Non Sufficiente	5
Non classificato	